

## Il caso del 'parkour' Acrobazie tra le auto, rimborsata la multa

CATAPANO ■ A pagina 4

# Salti acrobatici nel parcheggio La Uisp rimborsa la multa agli sportivi

*Svolta positiva per i ragazzi del 'parkour', sanzionati dai vigili*

**DALLA** multa a un maestro – poi rimborsata – al grande evento. Nel giro di sei mesi, Forlì ha ribaltato la propria prospettiva sul parkour. Un cambio di rotta deciso, grazie al quale è nata l'idea di organizzare una full immersion in quella che i francesi – inventori della disciplina – chiamano art du déplacement, ovvero arte dello spostamento. Tre giorni dedicati al parkour, pratica che consiste nell'eseguire un percorso superando qualsiasi genere di ostacolo e adattando il proprio corpo all'ambiente circostante. Si parte venerdì 17 aprile con una conferenza pubblica nella sala Santa Caterina, poi workshop e allenamenti sabato 18 nel parcheggio di piazza Guido da Montefeltro e chiusura domenica 19 a Ravenna. Proprio alla Barcaccia, nello scorso ottobre, è stato sanzionato il maestro Tony Mohanu dell'associazione Shine di Ravenna. Un verbale da 50 euro recapitato dai vigili perché il ventenne istruttore e i suoi dieci allievi stavano infrangendo il regolamento

di polizia urbana, datato 1964: stando al verbale potevano «recare intralcio alla circolazione». Mohanu ha regolarmente pagato quanto dovuto.

**MA LA UISP** – alla quale la Shine è iscritta – ha deciso di rimborsare i soldi al giovane: un gesto dal valore simbolico che arriva al culmine di un percorso condotto insieme alle amministrazioni comunali di Forlì e Ravenna e alle associazioni del territorio. Primo obiettivo, far conoscere il parkour. Ecco l'effetto positivo del verbale. «Quell'episodio – spiega Rita Scalambra della Uisp – ci ha fornito l'occasione per approfondire il tema e organizzare un momento di confronto dedicato proprio ai ragazzi che praticano questa disciplina». È l'evento in programma dal 17 al 19 aprile. «La multa – osserva Mohanu – poteva dare al parkour un contorno di illegalità: non è affatto così, si tratta semplicemente di uno sport che noi svolgiamo in sicurezza.

Da Forlì ci è stata dimostrata grande sensibilità». L'iniziativa dei prossimi giorni richiamerà un centinaio di praticanti da tutta Italia e anche due dei fondatori della disciplina metropolitana, Laurent Piemontesi e Yann Hnautra. «Subito dopo aver saputo della sanzione – ammette Sara Samorì, assessore comunale allo sport – mi sono messa in contatto con i colleghi di Ravenna e con i ragazzi della Shine. La manifestazione è solo un primo passo, perché siamo già al lavoro per trovare spazi all'aperto in cui consentire la pratica del parkour». L'obiettivo è duplice: rispondere alle esigenze dei ragazzi e riqualificare gli spazi attraverso lo sport. Due possibili aree sono già state individuate, una è nel parco di via Dragoni e l'altra nei pressi del centro commerciale I Portici. A Forlì c'è anche un parkour park in via Grigioni gestito dall'associazione Laboratorio sport che fa capo a Roberto Gilli ed Elena Bekkir.

**Giuseppe Catapano**

### SEI MESI FA

I RAGAZZI DELL'ASSOCIAZIONE SHINE  
DI RAVENNA FA FURONO MULTATI  
IN PIAZZA GUIDO DA MONTEFELTRO

### INFRAZIONE

SECONDO IL REGOLAMENTO  
DI POLIZIA URBANA STAVANO  
«INTRALCIANDO IL TRAFFICO»

**DISCIPLINA URBANA** Consiste nell'eseguire un percorso, superando qualsiasi genere di ostacolo

## L'EVENTO

### Tre giorni di workshop e allenamenti tra Forlì e Ravenna

'ESPRIT Yamak' animerà Forlì e Ravenna per tre giorni a colpi di parkour. L'evento – organizzato dalle associazioni sportive del territorio con la collaborazione della Uisp e il patrocinio dei due comuni – comincerà proprio a Forlì venerdì 17: dalle ore 17 alle 20, nella sala Santa Caterina di via Romanello, è in programma una conferenza pubblica che

prevede un dibattito con Laurent Piemontesi e Yann Hnautra; i due fondatori della disciplina, meglio conosciuti come Yamakasi, saranno accompagnati da Sevo Sasa. Il parcheggio di piazza Guido da Montefeltro ospiterà sabato 18, dalle 10 alle 18, un workshop e gli allenamenti dei ragazzi che parteciperanno alla manifestazione. Stesso

programma e medesimo orario domenica 19 a Ravenna: workshop e allenamenti nell'area dei giardini pubblici di via Roma. Il costo di partecipazione – si prevede la presenza di un centinaio di praticanti – è di 40 euro per tre giorni e 25 per un solo giorno. Il trasporto da Forlì a Ravenna e gli spazi per dormire saranno messi a disposizione dagli organizzatori.

